

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 763.2023, PROT. 105782 del 20/04/2023, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4[^] Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 39 del 23/05/2023, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e per il settore concorsuale 06/M2 Medicina Legale e del Lavoro, profilo: settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina Legale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge n. 240/2010".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1435/2023 PROT. 0216402 del 02.08.2023 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 5 settembre 2023, composta dai seguenti professori:

Prof. Riccardo Zoia - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Milano – settore concorsuale 06/M2 Medicina Legale e del Lavoro – settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina Legale - Presidente

Prof. Rossana Cecchi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – settore concorsuale 06/M2 Medicina Legale e del Lavoro – settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina Legale – Segretario

Prof. Antonina Argo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Palermo – settore concorsuale 06/M2 Medicina Legale e del Lavoro – settore scientifico-disciplinare MED/43 Medicina Legale - Componente

si è riunita nei seguenti giorni:

1) **7 agosto 2023**, alle ore 15, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) **4 settembre 2023**, alle ore 14, per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi), ai fini

della formulazione del giudizio individuale e collegiale e all'individuazione della data di svolgimento della prova didattica stessa;

3) **5 settembre 2023**, alle **ore 11**, in modalità mista via Teams e presso il Laboratorio di Medicina Legale del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Parma, Via_A. Gramsci 14, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante) e dell'attività didattica svolta e alla individuazione, sulla base del punteggio complessivo conseguito, del candidato comparativamente migliore nonché alla formulazione della graduatoria finale;

4) **5 settembre 2023**, alle **ore 15.15**, in modalità telematica, per la quarta riunione relativa alla stesura della relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del **7 agosto 2023**, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Riccardo Zoia e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Rossana Cecchi.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva - articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" - art. 6 "*Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia*" - del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di*

chiamata dei professori di prima e seconda fascia” dell’Università degli Studi di Parma che così recita:

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all’attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell’attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un’ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all’attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell’attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più

candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori

seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) «impact factor» totale;

4) «impact factor» medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata facendo espletare la prova didattica in lingua inglese.

La Commissione quindi **ha a disposizione per le pubblicazioni scientifiche, per il curriculum** (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) **e per l'attività didattica svolta, 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su**

100.

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 0,2-0,8	Punti 0,2-0,8	Punti 0,2-0,8	Punti 0,2-0,8	Punti 0,2-0,8	Punti 48
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						Punti 12

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista)(**da un minimo di 20 ad un massimo di 40 punti a seconda del punteggio che la commissione ritiene di riservare alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché	20 PUNTI
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti)	
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 0-2
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0-2
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0-2
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 0-2
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, ove rilevante)	Punti 12

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica, alla quale saranno ammessi i tre candidati, giudicati comparativamente più meritevoli, a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti nonché l'attività assistenziale ove prevista) e dell'attività didattica svolta. Qualora i candidati alla procedura siano in numero pari o inferiore a tre, gli stessi sono tutti ammessi alla prova didattica.

La prova didattica, che si svolgerà in seduta pubblica, consiste in una lezione universitaria, della durata di 1 ora, da sostenere su una delle tre tematiche di seguito indicate, a scelta del candidato e che si terrà in lingua inglese:

Tematica 1 **Chronology of skin injuries**

Tematica 2 **PMI estimation**

Tematica 3 **The post-mortem diagnosis of myocardial ischemia**

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato dal Segretario della Commissione su delega del Presidente al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Nella seconda riunione del **4 settembre 2023**, la Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- candidata 1233719
- candidata 1236869

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "*Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010*" ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 del vigente "*Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia*" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 3 Procedura selettiva

1. La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

2. Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:

- la fascia per la quale viene richiesto il posto;
- la struttura didattica richiedente;
- la sede di servizio;
- il Settore Concorsuale o il gruppo scientifico-disciplinare per il quale viene richiesto il posto;
- l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari,

esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;

- le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione, come più sopra definite;

- il trattamento economico e previdenziale;

- il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;

- i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;

- l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare;

- per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;

- l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;

- le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicate nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;

- l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.

Articolo 4 Candidati

1. Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi: a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore oppure per il gruppo scientifico-disciplinare, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori; b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa; c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione; d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'ateneo nell'ultimo triennio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non essere stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia; in entrambi i casi, al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico-disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico-disciplinare. Il componente designato potrà essere individuato nell'ambito 6 del Dipartimento proponente oppure, qualora in esso non vi sia alcun docente in possesso dei requisiti sopra indicati e disponibile, potrà essere individuato in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Qualora in Ateneo non vi sia alcun docente disponibile, potrà essere anche individuato in un docente incardinato in altro Ateneo. I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia. I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010. Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente designato, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione; fino all'emanazione del DM di introduzione dei gruppi scientifico-disciplinari, ove non siano rinvenibili commissari appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, potranno essere individuati, nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale

oggetto del bando. Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione, anche se italiani provenienti da atenei stranieri, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale o gruppo scientifico-disciplinare, oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione non designati sono sorteggiati con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010; 7

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia. Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori concorsuali o gruppi scientifico-disciplinari di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti, esterni all'Ateneo, per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore. L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 6 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di seconda fascia

1. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Provvede, altresì, a definire e a rendere pubbliche tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica di cui al successivo comma 3.

2. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, e dell'attività didattica svolta. I risultati della valutazione comparativa e la data della prova didattica, di cui al successivo comma 3, sono resi pubblici, secondo le modalità previste dal bando, almeno quindici giorni prima della data di svolgimento della prova didattica. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, la Commissione ha a disposizione 80 punti su 100, riservando alle pubblicazioni scientifiche da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti su 100. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100. 8

3. La prova didattica consiste in una lezione universitaria, della durata di un'ora, da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel corso della prima riunione e rese pubbliche contestualmente alla pubblicazione dei criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione. Alla prova didattica, che si deve svolgere in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento, sono ammessi i tre candidati giudicati comparativamente più meritevoli a seguito della procedura di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta di cui al comma 1. I candidati sono tutti ammessi alla prova didattica qualora il loro numero sia pari o inferiore a tre.

4. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta, nonché degli esiti della prova didattica. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato

comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.

5. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 4 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.

2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.

4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.

5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo online di Ateneo.

8. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione.

In data 9 agosto 2023, perveniva alla Commissione da parte della Segreteria la rinuncia del candidato 1232030 e, in data 23 agosto 2023, la rinuncia del candidato 1236541.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di

Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

1 Candidata 1233719

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Lingue conosciute: inglese e tedesco.

Per quanto attiene la **carriera accademica**, la candidata si è laureata in medicina nel 2010 e specializzata in medicina legale nel 2016 presso l'Università di Pisa. Ha vinto una borsa di studio Consortia Placement nel 2015, e una borsa di studio Erasmus Plus nel 2016, entrambe svolte a Francoforte. Ha acquisito, nel 2019, il titolo di Doctor Europeus nel Dottorato di Ricerca in Medicina Traslazionale e Clinica dell'Università del Molise in collaborazione con l'Università di Francoforte. Nel 2020 ha svolto una Borsa di ricerca, della durata complessiva di un anno, presso l'Università di Firenze, Dipartimento di Scienze della Salute. Le tesi di laurea, specializzazione e dottorato (quest'ultima in inglese), nonché le borse di ricerca, hanno sempre trattato temi di ricerca di base in patologia forense (entomologia e PMI). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia per il SSD MED/43 nel novembre 2020.

Per quanto riguarda **l'attività di docenza** la candidata attesta di essere stata Cultore della materia dal 2018 al 2020 presso l'Università di Firenze. Afferma di aver svolto, in tali anni, attività di docenza in corsi e master. Attesta, inoltre, docenza in un corso teorico-pratico nel 2013, in un master nel 2015 e a seminari organizzati presso l'Istituto di Salisburgo dal giugno 2016 al dicembre 2017.

L'attività congressuale è documentata da inviti **in qualità di relatore** a 6 congressi nazionali e 2 internazionali (IALM a Venezia e Symposium Scienze forensi a Salisburgo). Ha tenuto 3 oral presentations all'AAFS, 1 al EAFE e 2 al GIPF. I temi trattati hanno sempre riguardato ricerche di base applicate alla patologia forense.

Per quanto riguarda i **riconoscimenti**, la presentazione all'EAFE e le due presentazioni al GIPF sono state premiate ciascuna come miglior comunicazione orale.

La **capacità e le competenze organizzative e di gestione di ricerche e di attività di lavoro in gruppo** sono documentate dalle collaborazioni in particolare con il GIEF e con l'Istituto di medicina legale di Napoli Vanvitelli. A livello internazionale ha collaborato con gli Istituti di medicina legale di Francoforte e Salisburgo. Si tratta di ricerche di base della patologia forense dalle quali sono scaturite diverse pubblicazioni.

L'internazionalizzazione è documentata dal conseguimento di una borsa di studio Consortia Placement che le ha consentito di svolgere parte della Specializzazione a Francoforte, dove ha avviato una collaborazione con il Prof. Jens Amendt, che dura sino ad oggi, e che l'ha portata a vincere il premio

come miglior comunicazione orale al XI Convegno dell'EAFE nel 2015. Nel 2016, risultando vincitrice di una borsa di studio Erasmus plus, ha svolto la sua tesi di specializzazione presso l'istituto di Francoforte. Ha conseguito il titolo di Doctor Europaeus (2016-19) collaborando con gruppi di ricerca di Francoforte, Salisburgo e Amsterdam.

Per quanto attiene **l'attività assistenziale**, dal 1 aprile 2020 al 1 aprile 2021 è stata borsista di ricerca con assistenza presso l'AOU di Careggi, e dal 1 aprile 2021 ad oggi, è dirigente medico di I livello presso l'Azienda Usl Toscana Sud Est con attività di contenzioso medico-legale.

Per quanto riguarda **l'esperienza nell'ambito della medicina necroscopica**, attesta, dal 2013 ad oggi, attività come consulente per la Procura di Grosseto, Pisa, Firenze, Prato e Pistoia, oltre all'esperienza maturata nel corso della Specializzazione (circa 200 casi eseguiti in modo autonomo oppure come seconda), e durante la permanenza a Francoforte (circa 150 autopsie).

Attesta, inoltre, esperienza in ambito di infortunistica lavorativa e contenzioso medico-legale.

Dal **curriculum** si evince un buon numero complessivo di pubblicazioni (n. 36) nell'arco temporale di 12 anni, a partire dal 2011, un anno dopo la laurea. L'attività pubblicistica diventa discreta e continua, terminata la scuola di specializzazione, nel 2017, con mediamente 4.7 pubblicazioni all'anno. Ha collaborato alla stesura di un capitolo per la monografia internazionale: Jason H Byrd, Jeffery K Tomberlin. Forensic Entomology: The Utility of Arthropods in Legal Investigations (CRC Press).

Per quanto riguarda i parametri bibliometrici, risulta che: il numero totale di citazioni delle complessive 36 pubblicazioni è pari a 305; il valore dell'indice di Hirsch (H-index) è pari a 10. La candidata ha una produzione che si è sempre caratterizzata per uno spiccato interesse verso vari ambiti della patologia forense con applicazioni, in modo costante e corretto sotto il profilo scientifico, di metodi legati alla ricerca di base. Sia nelle ricerche sperimentali che nell'affrontare i singoli casi autoptici dimostra capacità intuitiva e dimestichezza con la metodologia di riferimento nel campo applicativo della necroscopia.

Complessivamente l'interesse della candidata verso la disciplina, in particolare la patologia forense, è molto ben documentato e confermato nel tempo, sia nei percorsi formativi (specializzazione, diverse borse di studio e Doctor Europaeus), che si sono incentrati su ricerche indirizzate al cadavere, sia attualmente, dalla collaborazione con gruppi di ricerca nazionali ed internazionali e con diverse Procure italiane per attività di autopsia giudiziaria, da cui emerge una consolidata esperienza nell'ambito di riferimento del profilo.

2 Candidata 1236869

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Lingue conosciute: inglese, tedesco

Per quanto attiene la **carriera accademica**, la candidata si laurea in medicina e chirurgia presso l'Università Politecnica delle Marche nel 2015 con una tesi sul neuroimaging, e si specializza nel 2020 presso l'Università di Bologna, sede della Scuola di Specializzazione con capofila Modena-Reggio con una tesi in tossicologia forense sulle NPS. Nel corso della specializzazione trascorre un anno presso l'Istituto di Medicina Legale di Friburgo (Germania) dove svolge un internato in patologia forense e tossicologia forense. A novembre 2020 inizia un dottorato di ricerca in Scienze Mediche Generali e Scienze dei Servizi, nel settore delle scienze bio-mediche-legali dell'Università di Bologna. Nel 2022 trascorre tre mesi presso l'Istituto di Medicina Legale di Friburgo nell'ambito di un bando Marco Polo svolgendo un progetto di ricerca sulle NPS. Dal maggio 2021 è RTDa (junior) per il settore MED/43 presso l'Università di Bologna.

L'attività di docenza è attestata dal 2020 da 4 CFU in CdL delle professioni sanitarie, 1 CFU nel CdL Medicine and Surgery (in inglese), 1 CFU nel corso di patologia e traumatologia forensi della Scuola di specializzazione, oltre ad un insegnamento presso un Master integrato di I e II livello presso l'Università di Bologna. E' stata relatrice di una tesi e correlatrice di 5 tesi di laurea in medicina e chirurgia. E' stata membro di commissione per una borsa di studio in ambito di farmacogenetica.

L'attività congressuale è attestata da una oral presentation all'AAFS sulle NPS, due al TIAFT sulle NPS, una al Convegno della Società Tedesca di Medicina Legale sul mesotelioma maligno, una al Convegno nazionale SIMLA su tema femminicidio. Ha fatto parte della segreteria organizzativa di un convegno GTFI.

Per quanto riguarda i **riconoscimenti**, ha fatto parte del gruppo vincitore del premio Osculati (SIMLA) per la miglior comunicazione in patologia forense. E' associate member for toxicology dell'AAFS dal 2023.

La **capacità e le competenze organizzative e di gestione di ricerche e di attività di lavoro in gruppo** sono documentate dalle collaborazioni in particolare con il GTFI e con l'Istituto di medicina legale di Friburgo. Si tratta di ricerche orientate verso la tossicologia forense con applicazioni anche in patologia forense.

L'internazionalizzazione è documentata da un internato di due mesi ed esperienza di ricerca presso l'Unità di Ricerca in Psicofarmacologia, Droghe di abuso e Nuove Sostanze Psicoattive sotto la supervisione del Prof. F. Schifano e del Prof. J Corkery (University of Hertfordshire, School of Life and Medical Sciences -Hatfield, Herts,UK) nel 2013, durante il corso di laurea. Successivamente ha svolto complessivamente un anno e tre mesi presso l'Università di Friburgo.

Per quanto attiene **l'attività assistenziale** attesta, dal 2020 al 2021, attività come consulente per la Procura di Bologna, Rimini e Forlì.

Il curriculum si distingue per un elevato numero complessivo di pubblicazioni (n. 64) nell'arco temporale di 8 anni, dal 2015, anno della laurea. L'attività pubblicistica diventa ingente e continua, verso la fine della scuola di specializzazione, dal 2019, con una media di 16 pubblicazioni/anno nell'ultimo triennio. La media complessiva è di 8 pubblicazioni all'anno.

Per quanto riguarda i parametri bibliometrici, risulta che il numero totale di citazioni è pari a 423; il valore dell'indice di Hirsch (H-index) è pari a 11.

La candidata ha una produzione che si è sempre caratterizzata per uno spiccato interesse verso l'ambito della tossicologia forense, sia come ricerca sperimentale o di validazione di metodi, che applicata a casi di interesse patologico-forense. Dimostra anche interesse verso la genetica forense e verso metodiche radiologiche applicate in ambiti specialistici della patologia forense.

Complessivamente l'interesse della candidata verso l'ambito della patologia forense, appare documentato da un punto vista scientifico da lavori di applicazione della tossicologia forense su casi autoptici, nonché alcuni lavori focalizzati su tematiche di patologia forense classica, mentre l'attività autoptica attestata riguarda un periodo limitato di esperienza con alcune Procure. Ne deriva un bagaglio esperienziale specifico contenuto a quanto è comprovabile nell'ambito delle descritte esperienze professionali.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidata 1233719

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione della Prof. ANTONINA ARGO

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Black box of diving accidents: Contribution of forensic underwater experts to three fatal cases (2023)	0.5	0.8	0.8	0.8	0.8	3.7
Increased expression of	0.8	0.8	0.4	0.8	0.5	3.3

iNOS by Langerhans cells in hanging marks (2022)						
Tortures alleged by migrants in Italy: compatibility and other medicolegal challenges (2021)	0.6	0.8	0.8	0.7	0.8	3.7
The applicability of forensic time since death estimation methods for buried bodies in advanced decomposition stages (2020)	0.8	0.7	0.8	0.8	0.6	3.7
Immunohistochemical localization of Langerhans cells as a tool for vitality in hanging mark wounds: a pilot study (2020)	0.8	0.8	0.4	0.4	0.6	3.0
A field study to evaluate PMI estimation methods for advanced decomposition stages (2020)	0.8	0.8	0.8	0.7	0.8	3.9
CLEIA of humor vitreous in a case of suicidal insulin overdose (2019)	0.6	0.7	0.7	0.8	0.7	3.5
Decomposition pattern and insect colonization in two cases of suicide by hanging (2018)	0.4	0.7	0.8	0.8	0.8	3.5
Entomotoxicology in burnt bodies: a case of maternal filicide-suicide by fire (2017)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.7	3.5
Forensic Entomology and the Estimation of the Minimum Time Since Death in Indoor Cases (2015)	0.8	0.8	0.8	0.7	0.8	3.9
Effects of different storage and measuring methods on larval length values for the blow flies (Diptera: Calliphoridae) <i>Lucilia sericata</i> and <i>Calliphora vicina</i> (2017)	0.6	0.8	0.8	0.8	0.7	3.7
Insects found on a human cadaver in central Italy including the blowfly <i>Calliphora loewi</i> (Diptera, Calliphoridae), a new species of forensic interest (2011)	0.5	0.8	0.8	0.7	0.8	3.6

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	La produzione scientifica mostra una adeguata e rilevante consistenza complessiva, con costante regolarità e interesse scientifico centrato alla pratica autoptica forense; vi sono interessanti spunti relativi a tecniche sperimentali nella ricerca in patologia forense.	11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		54

Valutazione del Prof. ROSSANA CECCHI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Black box of diving accidents: Contribution of forensic underwater experts to three fatal cases (2023)	0.6	0.8	0.8	0.8	0.8	3.8
Increased expression of iNOS by Langerhans cells in hanging marks (2022)	0.8	0.8	0.4	0.8	0.6	3.4
Tortures alleged by migrants in Italy: compatibility and other medicolegal challenges (2021)	0.6	0.8	0.8	0.6	0.8	3.6
The applicability of forensic time since death estimation methods for buried bodies in advanced decomposition stages (2020)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	4.0
Immunohistochemical localization of Langerhans cells as a tool for vitality in hanging mark wounds:	0.8	0.8	0.4	0.4	0.6	3.0

a pilot study (2020)						
A field study to evaluate PMI estimation methods for advanced decomposition stages (2020)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	4.0
CLEIA of humor vitreous in a case of suicidal insulin overdose (2019)	0.4	0.8	0.7	0.8	0.6	3.3
Decomposition pattern and insect colonization in two cases of suicide by hanging (2018)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.8	3.6
Entomotoxicology in burnt bodies: a case of maternal filicide-suicide by fire (2017)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.8	3.6
Forensic Entomology and the Estimation of the Minimum Time Since Death in Indoor Cases (2015)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	4.0
Effects of different storage and measuring methods on larval length values for the blow flies (Diptera: Calliphoridae) <i>Lucilia sericata</i> and <i>Calliphora vicina</i> (2017)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	4.0
Insects found on a human cadaver in central Italy including the blowfly <i>Calliphora loewi</i> (Diptera, Calliphoridae), a new species of forensic interest (2011)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.8	3.6
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	La produzione scientifica mostra una buona consistenza complessiva, la cui intensità denota il costante e regolare interesse scientifico nell'approccio alla pratica autoptica forense, oltre che nell'applicazione di tecniche sperimentali anche laboratoristiche alla ricerca in patologia forense.					11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						54.9

Valutazione del Prof. RICCARDO ZOIA

PUBBLICAZIONI	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale	TOTALE
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

SCIENTIFICHE		oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	ne e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
Black box of diving accidents: Contribution of forensic underwater experts to three fatal cases (2023)	0.5	0.7	0.8	0.8	0.7	3.5
Increased expression of iNOS by Langerhans cells in hanging marks (2022)	0.7	0.8	0.4	0.6	0.6	3.1
Tortures alleged by migrants in Italy: compatibility and other medicolegal challenges (2021)	0.5	0.7	0.8	0.5	0.7	3.2
The applicability of forensic time since death estimation methods for buried bodies in advanced decomposition stages (2020)	0.7	0.8	0.8	0.6	0.8	3.7
Immunohistochemical localization of Langerhans cells as a tool for vitality in hanging mark wounds: a pilot study (2020)	0.8	0.8	0.4	0.5	0.6	3.1
A field study to evaluate PMI estimation methods for advanced decomposition stages (2020)	0.7	0.8	0.8	0.7	0.8	3.8
CLEIA of humor vitreous in a case of suicidal insulin overdose (2019)	0.4	0.7	0.7	0.7	0.7	3.2
Decomposition pattern and insect colonization in two cases of suicide by hanging (2018)	0.5	0.7	0.8	0.8	0.7	3.5
Entomotoxicology in burnt bodies: a case of maternal filicide-suicide by fire (2017)	0.5	0.8	0.8	0.8	0.8	3.7
Forensic Entomology and the Estimation of	0.6	0.7	0.8	0.8	0.8	3.7

the Minimum Time Since Death in Indoor Cases (2015)						
Effects of different storage and measuring methods on larval length values for the blow flies (Diptera: Calliphoridae) <i>Lucilia sericata</i> and <i>Calliphora vicina</i> (2017)	0.7	0.8	0.8	0.8	0.8	3.9
Insects found on a human cadaver in central Italy including the blowfly <i>Calliphora loewi</i> (Diptera, Calliphoridae), a new species of forensic interest (2011)	0.5	0.7	0.8	0.7	0.7	3.4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Con una continuità ineludibile sono trattati in modo coerente argomenti pregnanti dell'ambito patologico forense in dirizzati in modo evidente alla ricerca degli elementi scientifici a sostegno della prova giudiziaria. Le acquisizioni nell'ambito entomologico sono costantemente modulate con gli aspetti propriamente patologici ad evidenziare un interesse centrale per l'inquadramento scientifico delle complessive analisi medico-legali.					11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						52.8

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 53.9

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof. Antonina Argo	Punteggi attribuiti dalla prof. Rossana Cecchi	Punteggi attribuiti dal prof. Riccardo Zoia	TOTAL E
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	0	0	0	0
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti	0	0	0	0

dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;				
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	6
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)	12	12	12	36
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	16	16	16	48
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				16

Punteggio totale conseguito: 69.9

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof. Antonina **ARGO**

La candidata mostra una buona predisposizione alla ricerca scientifica ed una buona attività nel settore della medicina necroscopica e attività assistenziale. E' molto rilevante la partecipazione a gruppi multicentrici di ricerca internazionali, di rilevante caratura scientifica. Documenta attività didattica in forma seminariale presso università straniere e italiane.

2. Giudizio espresso dalla Prof. Rossana **CECCHI**

La candidata dimostra un'efficace predisposizione alla ricerca. Particolarmente degno di nota l'aver sempre ottenuto borse di ricerca internazionali e diversi premi per i migliori studi presentati a congressi. Ha un'ottima capacità di lavorare in gruppo, avendo svolto ricerche con gruppi di diverse sedi universitarie italiane ed estere. L'attività didattica è documentata da un discreto periodo come cultore della materia e dall'attestazione di seminari e master svolti in Italia e all'estero. Le capacità professionali sono documentate da un'intensa attività autoptica nel corso della sua formazione e della sua attività professionale attuale, nonché dagli spunti di ricerca che ne sono derivati. Documenta un lungo periodo di attività assistenziale.

3. Giudizio espresso dal Prof. Riccardo **ZOIA**

La candidata mostra interesse acclarato per la ricerca in settori essenziali delle discipline medico-forensi connessi con la risoluzione di tematiche patologico-forensi di rilievo primario nella cultura medico-legale. La coerenza del percorso scientifico è associata ad esperienza consulenziale e di gestione di una struttura sanitaria del sistema regionale. L'esperienza internazionale acquisita si ripercuote con chiarezza nelle differenti espressioni dell'attività scientifica che ha avuto anche qualche applicazione nell'ambito formativo espletato come cultore della materia in sede accademica.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Commissione richiamando i giudizi espressi dai singoli commissari evidenzia la univocità di giudizio positivo sulla candidata.

2) Candidata **1236869**

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione della Prof. **ANTONINA ARGO**

<p>PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE</p>	<p>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</p>	<p>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</p>	<p>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</p>	<p>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di</p>	<p>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</p>	<p>TOTALE</p>
------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

				partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione		
Radiological investigation of gunshot wounds: a systematic review of published evidence (2019)	0.5	0.8	0.8	0.7	0.8	3.6
Arrow entrance wounds with blackened margins simulating bullet wipe (2020)	0.5	0.7	0.8	0.8	0.8	3.6
Four cases of death involving the novel synthetic cannabinoid 5F-Cumyl-PEGACLONE (2020)	0.5	0.3	0.7	0.8	0.8	3.1
Deaths related to nitrogen inhalation: Analytical challenges. (2020)	0.4	0.2	0.7	0.8	0.6	2.7
Homicide and concealment of the corpse. Autopsy case series and review of the literature (2021)	0.7	0.8	0.8	0.8	0.6	3.7
The use of fly artifacts in a crime scene: Is there any application for forensic toxicology? (2022)	0.7	0.8	0.8	0.8	0.8	3.9
A 70-year study of femicides at the Forensic Medicine department, University of Bologna (Italy). (2022)	0.8	0.8	0.7	0.8	0.8	3.9
Human DNA contamination of postmortem examination facilities: Impact of COVID19 cleaning procedure.(2022)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.7	3.5
The Evaluation of CYP2D6, CYP2C9, CYP2C19, and CYP2B6 Phenoconversion in Post-Mortem Casework: The Challenge of Forensic Toxicogenetics(2023)	0.4	0.3	0.3	0.8	0.2	2.0
Routine Photography of	0.4	0.7	0.4	0.8	0.4	2.7

Injuries: A Comparison Between Smartphone Cameras and Digital Single-Lens Camera-A Pilot Study.(2023)						
Insights in opiates toxicity: impairment of human vascular mesenchymal stromal cells. (2023)	0.5	0.8	0.8	0.7	0.8	3.6
Died with or Died of? Development and Testing of a SARS CoV-2 Significance Score to Assess the Role of COVID-19 in the Deaths of Affected Patients. (2021)	0.6	0.8	0.4	0.8	0.5	3.1
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Buona la consistenza complessiva della produzione scientifica; molto intensa negli anni di produzione considerati; l'interesse scientifico dominante è al campo della tossicologia forense, con interessanti spunti sia all'ambito della casistica necroscopica che a quello della ricerca di base.					11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						50.4

Valutazione della Prof. ROSSANA CECCHI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Radiological investigation of gunshot wounds: a systematic review of published evidence (2019)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.8	3.6
Arrow entrance wounds with blackened	0.5	0.8	0.8	0.8	0.8	3.9

margins simulating bullet wipe (2020)						
Four cases of death involving the novel synthetic cannabinoid 5F-Cumyl-PEGACLONE (2020)	0.5	0.3	0.8	0.8	0.8	3.2
Giorgetti A, Pelletti G, Barone R, Garagnani M, Rossi F, Guadagnini G, Fais P, Pelotti S. Deaths related to nitrogen inhalation: Analytical challenges. (2020)	0.3	0.2	0.8	0.8	0.6	2.7
Homicide and concealment of the corpse. Autopsy case series and review of the literature (2021)	0.6	0.8	0.8	0.8	0.8	3.8
The use of fly artifacts in a crime scene: Is there any application for forensic toxicology? (2022)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	4.0
A 70-year study of femicides at the Forensic Medicine department, University of Bologna (Italy). (2022)	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	4.0
Human DNA contamination of postmortem examination facilities: Impact of COVID19 cleaning procedure.(2022)	0.5	0.8	0.8	0.8	0.8	3.7
The Evaluation of CYP2D6, CYP2C9, CYP2C19, and CYP2B6 Phenoconversion in Post-Mortem Casework: The Challenge of Forensic Toxicogenetics (2023)	0.3	0.2	0.2	0.8	0.2	1.7
Routine Photography of Injuries: A Comparison Between Smartphone Cameras and Digital Single-Lens Camera-A Pilot Study.(2023)	0.4	0.8	0.4	0.8	0.4	2.8
Insights in opiates toxicity: impairment of human vascular mesenchymal stromal cells. (2023)	0.4	0.8	0.8	0.8	0.8	3.6

Died with or Died of? Development and Testing of a SARS CoV-2 Significance Score to Assess the Role of COVID-19 in the Deaths of Affected Patients. (2021)	0.5	0.8	0.4	0.8	0.5	3.0
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	La produzione scientifica mostra una buona consistenza complessiva, di cui si sottolinea l'intensità rispetto agli anni di produzione considerati, denotando il costante e regolare interesse scientifico nell'approccio alla tossicologia forense, oltre che nell'applicazione della stessa alla ricerca in patologia forense.					11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						51

Valutazione del Prof. RICCARDO ZOIA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Radiological investigation of gunshot wounds: a systematic review of published evidence (2019)	0.3	0.7	0.8	0.8	0.8	3.4
Arrow entrance wounds with blackened margins simulating bullet wipe (2020)	0.6	0.7	0.8	0.8	0.8	3.7
Four cases of death involving the novel synthetic cannabinoid 5F-Cumyl-PEGACLONE (2020)	0.5	0.5	0.8	0.8	0.8	3.4
Deaths related to nitrogen inhalation: Analytical challenges. (2020)	0.5	0.4	0.8	0.8	0.7	3.2

Homicide and concealment of the corpse. Autopsy case series and review of the literature (2021)	0.7	0.7	0.8	0.7	0.7	3.6
The use of fly artifacts in a crime scene: Is there any application for forensic toxicology? (2022)	0.7	0.7	0.8	0.8	0.8	3.8
A 70-year study of femicides at the Forensic Medicine department, University of Bologna (Italy). (2022)	0.7	0.7	0.8	0.8	0.8	3.8
Human DNA contamination of postmortem examination facilities: Impact of COVID19 cleaning procedure.(2022)	0.5	0.8	0.8	0.7	0.8	3.6
The Evaluation of CYP2D6, CYP2C9, CYP2C19, and CYP2B6 Phenoconversion in Post-Mortem Casework: The Challenge of Forensic Toxicogenetics(2023)	0.3	0.3	0.2	0.8	0.3	1.9
Routine Photography of Injuries: A Comparison Between Smartphone Cameras and Digital Single-Lens Camera-A Pilot Study.(2023)	0.4	0.7	0.4	0.8	0.4	2.7
Insights in opiates toxicity: impairment of human vascular mesenchymal stromal cells. (2023)	0.5	0.7	0.8	0.7	0.8	3.5
Died with or Died of? Development and Testing of a SARS CoV-2 Significance Score to Assess the Role of COVID-19 in the Deaths of Affected Patients. (2021)	0.4	0.6	0.3	0.8	0.6	2.7
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Da una continuativa e pregevole produzione scientifica che, a tratti, risulta molto intensa, emerge una centralità dell'interesse tossicologico forense con interessanti applicazioni a realtà innovative. La produzione, che non esclude anche revisioni casistiche su fenomeni di interesse medico-legale e si estende ai confini con la genetica forense, risulta organica e indirizzata ad un					12

	panorama esteso alla maggior parte dei settori applicativi delle scienze forensi.	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		51.3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: 50.9

Attività Didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla prof. Argo	Punteggi attribuiti dalla prof. Cecchi	Punteggi attribuiti dal prof. Zoia	TOTAL E
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	2	2	2	6
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	6
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	6
Curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da	8	8	8	24

parte degli Organi competenti e l'attività assistenziale, ove rilevante)				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	14	14	14	42
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				14

Punteggio totale conseguito: 64.9

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista) e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof. Antonina Argo

La candidata mostra rilevante attitudine alla ricerca scientifica, coerente con le attività di necropsia e prevalentemente focalizzata sulla ricerca in ambito tossicologico forense, pur non trascurando gli aspetti di patologia medico-legale. Buoni i collegamenti con gruppi di ricerca internazionali. L'attività di docenza è ben documentata. L'attività professionale risulta maturata a seguito della conclusione dell'iter di specializzazione. Non documenta attività assistenziale.

2. Giudizio espresso dalla Prof. Rossana Cecchi

La candidata dimostra buona predisposizione alla ricerca, dimostrando particolare interesse verso la tematica prescelta (tossicologia forense). Ha una buona capacità di lavorare in gruppo, avendo svolto ricerche con gruppi di diverse sedi universitarie italiane e con il gruppo di Friburgo. L'attitudine alla docenza è ben documentata dal 2020. Le capacità professionali in ambito autoptico appaiono documentate a partire dal completamento della specializzazione. Non documenta attività assistenziale.

3. Giudizio espresso dal Prof. Riccardo Zoia

Ad una formazione dotata di completezza scientifica e tecnica si è associata nella candidata una disposizione all'applicazione nella ricerca, documentata da espressioni scientifiche originali, inequivocabilmente indirizzata in modo prevalente alle competenze tossicologico-forensi, ma con costante rispetto del più complessivo interesse medico-legale. L'attività formativa istituzionale documentata è in piena coerenza con i compiti accademici. L'esperienza professionale inerente le applicazioni patologico-forensi è contenuta al periodo successivo alla acquisizione del titolo di specialista in medicina legale. Non

documenta attività assistenziale.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Commissione richiamando i giudizi espressi dai singoli commissari evidenzia la univocità di giudizio positivo sulla candidata.

La Commissione effettuata la valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, **ammette alla prova didattica** i seguenti candidati:

1. Candidata 1233719
2. Candidata 1236869

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 5 settembre 2023 alle ore 11, in modalità mista via Teams e presso il Laboratorio di Medicina Legale del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma, Via A. Gramsci 14.

Il Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato dal Segretario della Commissione su delega del Presidente al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La commissione si riunisce il giorno **5 settembre 2023 alle ore 11** in modalità mista via Teams e presso il Laboratorio di Medicina Legale del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma, Via A. Gramsci 14, per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione, ripercorrendo i verbali della seduta precedente, chiarisce che l'espressione, "Per quanto attiene **l'attività assistenziale** attesta, dal 2020 al 2021, attività come consulente per la Procura di Bologna, Rimini e Forlì", riferita alla candidata 1236869, è documentata come "attività professionale".

La Commissione prende, quindi, visione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova didattica, così come pubblicati sul sito web istituzionale di Ateneo, che risultano essere:

- Candidata 1233719
- Candidata 1236869

La Commissione pertanto verifica la presenza dei seguenti candidati che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità:

- Candidata 1233719
- Candidata 1236869

La Commissione procede quindi a chiamare la candidata 1233719 che dichiara di scegliere la **Tematica n. 2** della prova didattica che si svolgerà in lingua inglese.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dalla candidata 1233719 considera la lezione, su un tema consolidato nella cultura medico-legale, pregevole sotto il profilo della precisione, chiarezza e completezza, buona la fluenza verbale, e, da sottolineare, la capacità di coinvolgimento dell'uditorio attraverso l'esposizione di casi concreti, affrontati sotto il profilo della metodologia medico-legale, esplicitati in modo consoni ai principi della disciplina. La lezione si è avvalsa di 48 diapositive, delle quali diverse particolarmente fruibili dal pubblico in quanto caratterizzate da immagini e schemi di immediata percezione.

La Commissione procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla prof. Argo	Punteggio attribuito dalla prof. Cecchi	Punteggio attribuito dal prof. Zoia	TOTAL E
Titolo prova didattica: PMI estimation				
PUNTEGGIO	18	18	16	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	17.33	17.33	17.33	

La Commissione procede quindi a chiamare la candidata 1236869 che dichiara di scegliere la **Tematica n. 1** della prova didattica che si svolgerà in lingua inglese.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dalla candidata 1236869 considera la lezione, su un tema oggetto di una ampia ed evolutiva letteratura medico-legale, pregevole sotto il profilo della precisione e completezza, eccellente la fluenza verbale, con una dinamica espositiva rigorosa e, a volte, particolarmente schematica. La lezione si è avvalsa di 31 diapositive.

La Commissione procede alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla prof. Argo	Punteggio attribuito dalla prof. Cecchi	Punteggio attribuito dal prof. Zoia	TOTAL E
Titolo prova didattica: Chronology of skin injuries				
PUNTEGGIO	18	18	18	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)	18	18	18	

La Commissione quindi, visti i risultati conseguiti dai candidati nella prova didattica, nonché gli esiti della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti, compresa l'attività assistenziale, **ove rilevante**) e dell'attività didattica svolta, così come sotto riportato:

Candidata 1233719

Prova didattica: 17.33

Pubblicazioni scientifiche: 53.9

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**): **16**

Candidata 1236869

Prova didattica: 18

Pubblicazioni scientifiche: 50.9

Attività didattica e curriculum (ivi comprese le attività di terza missione nonché le attività di servizio, istituzionali, organizzative, pertinenti al ruolo, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, purché svolte a seguito di conferimento ufficiale da parte degli Organi competenti e **l'attività assistenziale, ove rilevante**): **14**

Dichiara che la candidata comparativamente migliore risulta essere la 1233719 e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1.1233719

2.1236869

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, alle ore 16, dichiara conclusi i lavori.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione**, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 16.10.

Parma, 5 settembre 2023

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Riccardo Zoia

Prof. Antonina Argo

Prof. Rossana Cecchi

(Presidente) _____

(Componente) _____

(Segretario) _____

